

8-feb-2018

Vorrei sottolineare come i pesanti ribassi hanno penalizzato i venditori di Put, soprattutto se non sono stati rapidi a chiudere le posizioni in perdita e riposizionarsi su strike più larghi e scadenze maggiori (il classico Roll Over). I livelli di Supporto/Resistenza in base alle Opzioni sono affidabili in oltre l'80% dei casi. Sui rari movimenti come quello degli ultimi giorni (che sugli Usa non si vedeva dall'agosto 2015) non c'è metodo previsionale che tenga e per questo bisogna sempre essere rapidi nella difesa.

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

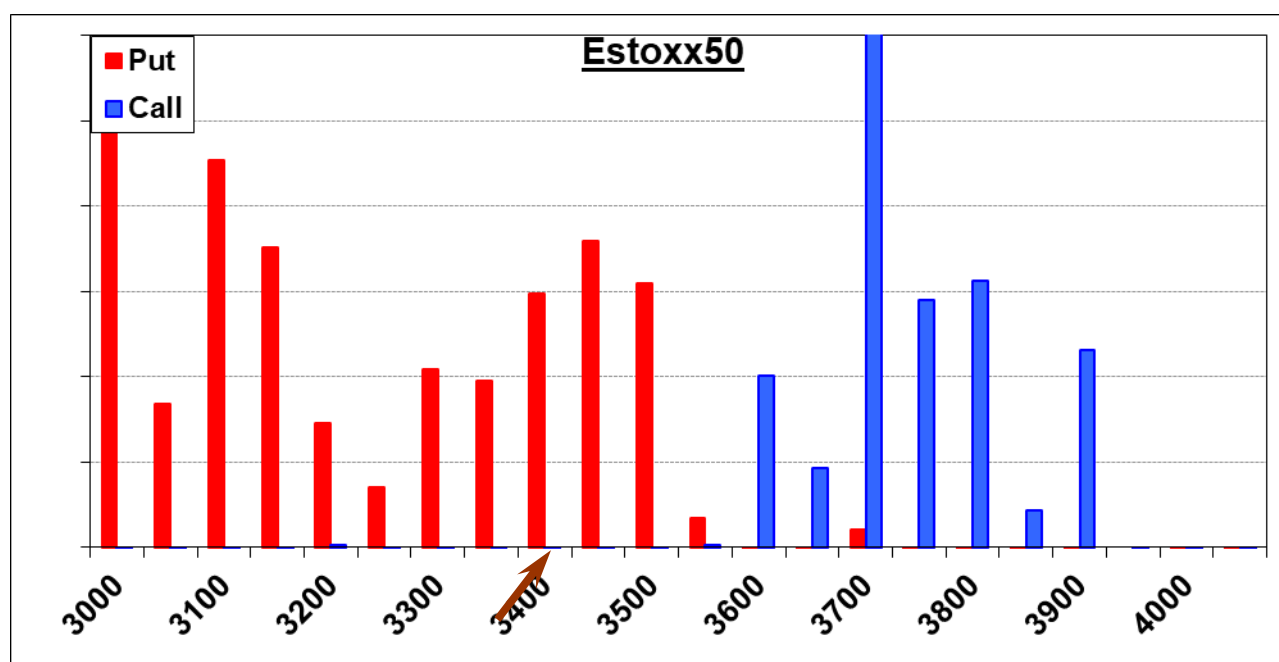
Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo moderatamente Ribassista (le Opzioni sono più lente a cambiare direzione)- meno marcato per il FtseMib. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è decisamente sceso.

Vi sono numerose Put sotto i livelli attuali di prezzo degli Indici il che denota che gli operatori di Opzioni sono stati sorpresi dalla rapidità del movimento ribassista.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 8 febbraio intorno alle ore 12:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3412 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3400	media (ma siamo lì)	3600	media/debole
3350-3300-3200	debole	3700	molto forte
3150	media	3750-3800	media/forte
3100	media/forte		

Livelli di indifferenza: tra 3150 e 3700 (abbassabile a 3600).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: forte calo su vari trike, ma soprattutto: 3200-3250-3300-3500;

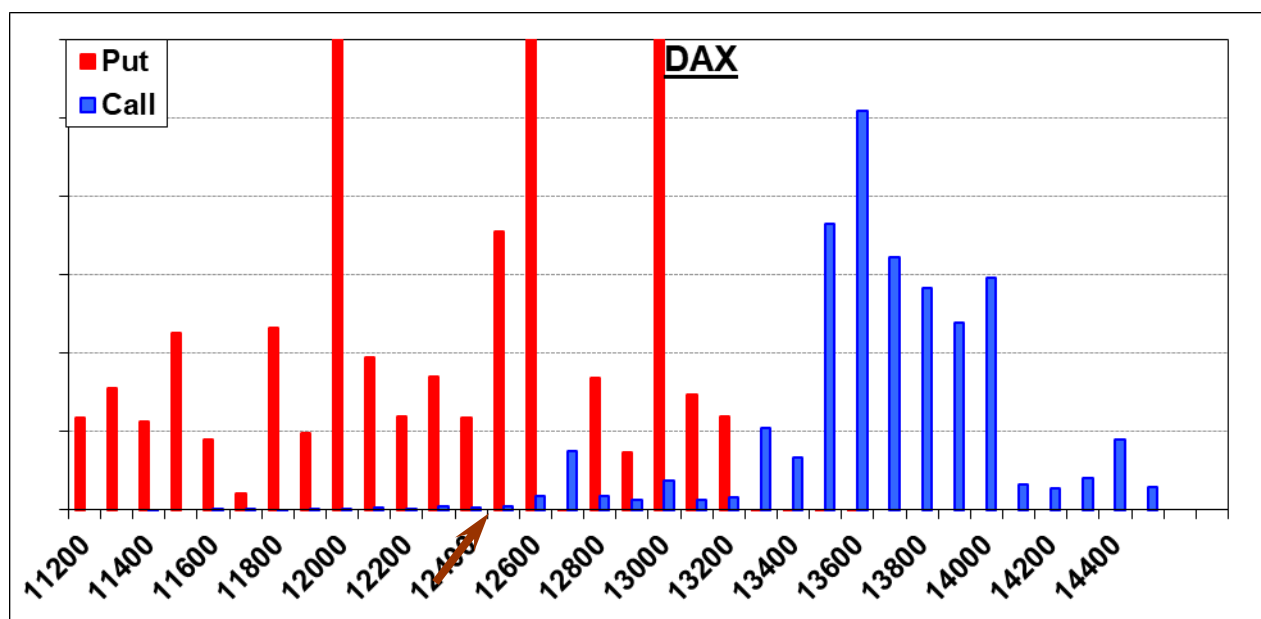
Call: aumento su strike da 3700- leggera diminuzione su vari strike al di sopra.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,84 – in leggera diminuzione rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano da porre a 3150- le Resistenze sarebbero a 3700, ma possiamo porle a 3600.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista ed in deciso calo rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12490 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
Da 12400 a 12100	debole	13300-13400	debole
12000	molto forte	13500	media/forte
11800-11500	medio/debole	13600	forte
12600	molto forte	da 13700 a 14000	media

Livelli di indifferenza: tra 12000 e 13500 (ma abbassabile a 13000)

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: leggero calo generalizzato su vari strike;

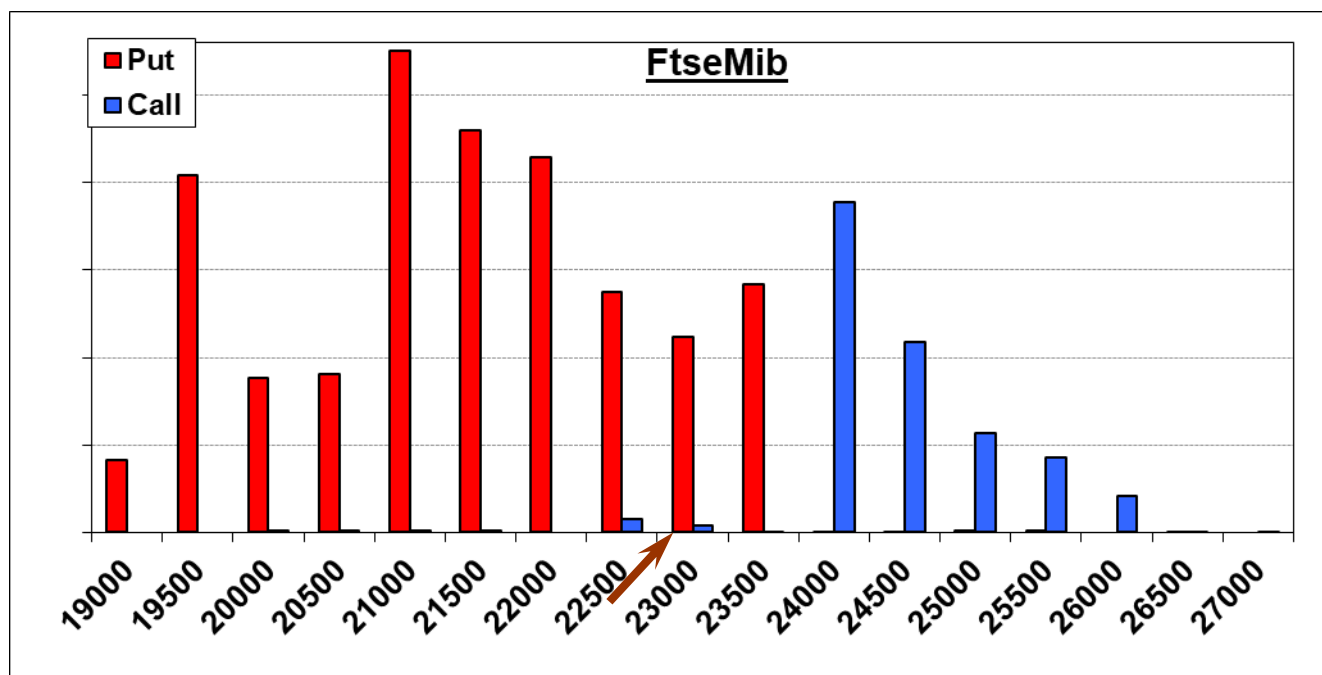
Call: aumento su vari strike tra 12600-13500- soprattutto strike 12700 e 13000.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,19- in calo rispetto alla precedente rilevazione, ma ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano da porre a 12000- le Resistenze si sono abbassate e possiamo porle a 13000.

Il Sentiment è nel complesso Ribassista ed in deciso calo rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22980 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22500	media	24000	media/forte
22000-21500	media/forte	24500	media/debole
21000	forte	25000-25500	debole
20500-20000	debole		

Livelli di indifferenza: tra 21500 e 24000.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 21500-diminuzione su strike 22000;

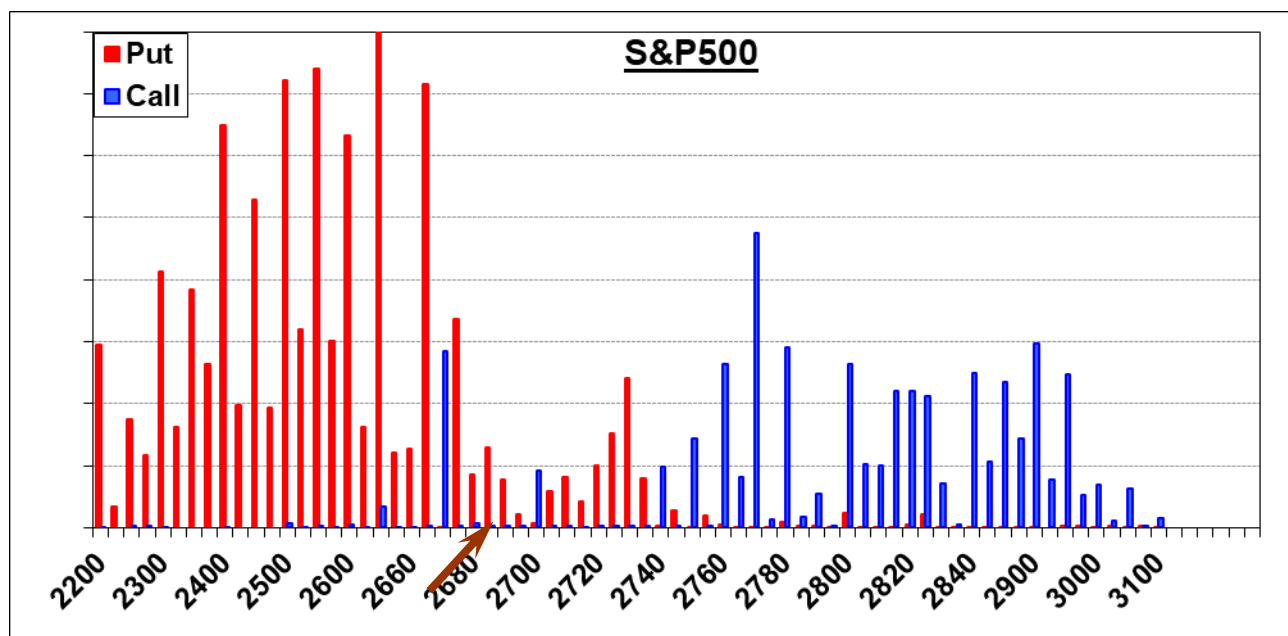
Call: aumento su strike 23000-24000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,96 – in leggero aumento rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano scesi a 21500 - le Resistenze possiamo porle a 24000.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale ed in decisa diminuzione rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2681 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2665	forte (ma siamo vicini)	2750	debole
2650	molto forte	2760	media
2600	forte	2770	media/forte
2550-2500	forte	2780-2800	media
		2815-2820-2825	media/debole

Il fatto che sopra gli attuali livelli di S&P500 vi sia un buon numero di Put, denota che l'attuale rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti per rapidità (fino alla scorsa settimana era esattamente l'opposto).

Livelli di indifferenza: tra 2500 e 2770 (meglio 2800).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: leggero aumento su vari strike tra 2400 e 2575- aumento su strike 2665;

Call: aumento soprattutto su strike 2700-2760-2770-2800.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,44 – in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano scesi con forza e per ora sono assestati a 2500- le Resistenze sono scese almeno a 2770, ma meglio porlo a 2800.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista ed in decisa discesa rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3150	3700 (abbassabile a 3600)
Dax	12000	13500 (abbassabile a 13000)
FtseMib	21500	24000
S&P500	2500	2800

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.